

GAETA | Dagli una platea che lo ascolta, un pubblico che lo invoca, un Matarazzo che non c'è...e non lo fermi più

Raimondi a TMO. Il ritorno

Quando è entrato aveva il viso un pò tirato. Quest'uomo è destinato a faticare, pensavo mentre l'intervista cominciava. E' destinato a dimostrare per il resto del quinquennio di sapere anche costruire, oltre che disfare di notte la tela che tesse di giorno. Meglio dire la verità che una bugia

LINCE

A intervistarlo c'è Damiano Ciano. Comincia facendo i complimenti a TMO e rammaricandosi che Gaeta TV non l'ha mai invitato. E' un rimbroto ma anche un riconoscimento ufficiale dell'altra rete. Dall'altra parte non saranno rimasti scontenti. La prima domanda è sugli autovelox. Ormai lo conosciamo, quando complica troppo il discorso è per dire una bugia. Gli autovelox mobili sono messi lì solo per vedere "...quali sono i punti più pericolosi" e poi "...la segnaletica verticale basta quella che c'è...", oppure "...non mi pare che la macchina dei vigili a Sant'Agostino fosse molto nascosta." Meglio dire la verità Sindaco, come ti hanno insegnato i salesiani. E forse la verità è...: "Sì, dissi che gli autovelox messi così sono immorali, ma ci servono i soldi e li prendiamo nel modo più semplice, come hanno fatto gli altri e soprattutto "senza mettere le mani nelle tasche dei gaetani...", come disse il mio predecessore. Qualche novità stasera c'è. Una è il piglio più giornalistico del conduttore. Meno sussiego e più rispetto delle regole. Subito con le domande e risposte non lunghe come sermoni. Anche perché il telefono ha preso subito a scaldarsi che la gente non vede l'ora di farsi sentire. L'altra novità sono le rivelazioni. Eccone subito una di "sinistra". "Proveremo ad abbassare l'ICI sulla prima casa dal 5 al 4 per mille." "E con quali soldi lo farete...?" "L'ICI sulla seconda e terza casa potrà passare dal 7 fino al 12 per mille, a meno che non venga affittata a una



Gaeta

coppia di Gaeta." E poi: "Molti bar e ristoranti pur facendo fortuna con il suolo pubblico non pagano TARSU e TOSAP. Manderemo i finanzieri a controllare loro e anche gli affitti in nero." Ancora: "Chi viene in albergo usa anche la città. Se paga 150 euro per una stanza, ci aspettiamo da lui una piccola quota da destinare al Comune." E' Antonio Raimondi che parla, non Hugo Chavez. Se Cosimino Mitrano, il neo coordinatore di Forza Italia, è in ascolto ha già belli gli occhi che sbarrati. Arriva la madre di tutte le domande. Le case in cooperative. "C2 Ruaniello è ai blocchi di partenza, entro l'anno potranno cominciare i lavori." "Gli altri sono in ritardo (più di tutti il C3 Calegna), ma entro un anno e mezzo potranno partire anche loro." "Il plastico? Non serve più, basta una planimetria." La prova dell'evoluzione della specie è

anche in quest'ultima frase. "Il PUA? Siamo indietro, irrimediabilmente ormai per la prossima stagione." Amen. Sull'OFFSHORE si adombra. C'è rimasto male che nel comunicato del comitato promotore si parlava



E' fatto così, ci farai l'abitudine Ciani. Il campo di calcio di San Carlo: "Sbagliato investire 40.000 euro per farci giocare l'Enea Calcio di cui l'on. Fazzone è presidente onorario. Sarà riqualficato e spezzettato in campetti per ragazzi, parco giochi, e villetta comunale alberata." Gli sms arrivano copiosi. La gente ha fame di domande. Questo Sindaco tanto amante della comunicazione aveva trascurato fin'ora la cosa più importante: il rapporto vero con la gente. La concessione di OFFSHORE? Amen anche per lei. Acqualatina: "Guardiamo con interesse a Formia e Aprilia". In pratica se ne vuole uscire. AVIR: "A giorni la società che rappresenta le due società proprietarie ci porterà il progetto definitivo". Prologo e parenti di consiglieri: "Che male c'è se mio cognato o mio fratello fondano un'associazione?" Non li avevi già sistemati tutti Sindaco...? Ma poi arriva un sms: E' il fratello che si lamenta di non avere né la casa né un posto fisso. "Dicevo io che mancava qualcuno..." - avrà pensato Anthony. Causa ai Savoia: "Non abbiamo deliberato nessuna causa, ma stiamo pensando di unirli a quella che gli farà lo Stato italiano...se la vinciamo hai voglia a riparare marciapiedi..." "Te li aspettavi così questi primi sei mesi di governo?" "Mi aspettavo la mancanza di soldi, ma non così, e poi la burocrazia..." "Il prof. Corbo lo senti ancora?"

"Certo, e mi dice di andare avanti così. Gli arrivano sempre voci positive sul mio operato..." Dipende a chi domandi professore... E poi: "I parcheggi di GDF, Polizia, CC e Guardia Costiera non saranno più di loro escusiva pertinenza. Pagheranno anche loro l'abbonamento alla SOES. Dodici euro l'anno." "La cosa più bella in questo periodo? Il clima di fiducia che si respira." "Non sentite il bisogno di avere vicino qualcuno con una solida esperienza politica alle spalle?" "Preferisco la nostra sana inesperienza..." "Poi una chicca che ho già sentito da qualche altra parte: "I giornalisti non mi amano..." E ancora due anticipazioni: "Guratti ha perso la causa contro il Comune..." "La Gran Guardia diventerà sede del salone di rappresentanza del Comune di Gaeta" La trasmissione termina con gli sms che nemmeno entrano più nello studio, tanti ne sono. Poteva finire così che era andata bene, invece alla fine se ne esce con: "Alle ore 21,10 del 31 dicembre 2007 vorrei fare, dopo quelli del Presidente della Repubblica, il mio saluto alla città dagli schermi di TMO." Nello studio corre un filo di imbarazzo. A quell'ora le tavolate sono già imbandite e poi... Raimondi se ne accorge e si corregge: "Allora lo registriamo prima." E' fatto così quest'uomo. Dagli una platea che lo ascolta, un pubblico che lo invoca, un Matarazzo che non c'è...e non lo fermi più.

Tra immaginazione e realtà. Le cicche e le gomme americane a terra sono poche. Un ragazzo dai capelli rossicci l'ha appena buttata

MICHELE CIORRA

Columna Infamia: Fantasia. Dopo aver risolto il problema della disoccupazione, dei parcheggi abusivi, della raccolta delle immondizie, del traffico intasato, dello spaccio della droga, degli scippi, dei Rom agli incroci ed ai semafori e della vendita dei prodotti taroccati "made in China" a Napoli, indiscussa capitale dell'Italietta che funziona, si è deciso di debellare la piaga del fumo da sigarette. Anzi si è già iniziato ché, da lunedì ultimo scorso, non è più possibile sfumacchiare nei parchi pubblici laddove siano presenti infanti e donne incinte. Senza parole Senza parole Il passo successivo, ovviamente, sarà il divieto totale ma nella Capitale del Sud, come è giusto che sia, i provvedimenti sono sempre presi con gradualità in modo da indirizzare, con fare indolore, il volgo sulla giusta via. Il provvedimento, neppure a scri-

Golfo di Gaeta: vietato fumare, divieto di discarica e impossibile masticazione il chewing gum

verlo, è stato accolto con estremo favore ed una folla plaudente, di napoletani, appena avutane notizia ha affollato Piazza Municipio inneggiando ai suoi amministratori. Ebbene qui nelle tre città costiere del Golfo - le altre, a breve, si adegueranno di certo - si andrà ben più là: cartelli con le diciture "Vietato fumare", "Divieto di discarica" e "Vietato masticare il chewing-gum" saranno apposti nei luoghi dedicati e la Triade - Ra.Ba.Sa., ovvero Raimondi, Bartolomeo, Sardelli - si è dichiarata oltremodo ottimista circa i risultati del provvedimento "cartellonistico" tanto da prevedere una seconda fase, ben più importante, con insegne del tipo "Occupazione? Basta chiederla!" e finalizzata a risolvere problemati-



che quali quella del lavoro qualificato per i nostri giovani. Realtà. Sono seduto su di una panchina nella piazza centrale di un paesotto del Nord-Est. Niente di eccezionale. Cielo plumbeo ed atmosfera non proprio tale da liberarti della tristezza e del malumore che ti assalgono quando, per motivi



che non starò qui a spiegarvi, mi tocca recarmi in quel posto. Accendo una sigaretta. Nessun divieto me lo impedisce. In un battibaleno, come è mio maledetto costume, mando giù l'intera dose di impalpabile veleno. Sul lastricato della piazza, composto da orrendi sanpietrini, non vi è segno di cicche

spente. A poca distanza dalla panchina un grosso e solido portacenero. Ovviamente lo utilizzo. Fa un freddo della Madonna e spira un vento gelido. Un operaio del comune, servendosi di un raschietto, si dà da fare per asportare una delle rare "cicche" spiacchiate sul porfido. "Cazzarola" mi chiedo "ma come faranno? Non è che le ingoiano?". Un ragazzotto dai capelli rossicci ha appena terminato di masticare il suo chewing gum. Lo avvolge in un pezzo di carta, di certo quello in cui era confezionato, poi se lo infila in tasca. Il mistero è svelato. Mi sovviene un dubbio: che non sia solo, o non lo sia affatto, un problema di ordinanze comunali e cartelli di divieto?

E' il destino della maggioranza dei gaetani di origine contadina, con il proprio pezzetto di terra, che non rinunciano a vivere lì

HOOD

Gaeta: Sono abusivo, come lo erano mio nonno e mio padre e come lo sarà mio figlio, voglio gridarlo forte!! Abito in una casa abusiva da generazioni, ogni anno per esigenze di spazio compiamo un ulteriore piccolo abuso e così continuerà a fare mio figlio, quando si sposterà ed avrà bisogno di una ulteriore stanza. E' il destino della maggioranza dei gaetani di origine contadina, con il proprio pezzetto di terra, che non vuole rinunciare a vivere a Gaeta.

Sono un abusivo!!!

E non me ne pento!!! La polemica sul cemento armato



Certo è un problema che riguarda anche l'amministrazione visto che la maggior parte dei componenti o è nelle stesse mie condizioni, vedere l'assessore lalongo che ha riattato (come dice il buon Ciano) una casupola di campagna (non importa se era solo una tettoia) addirittura risalente all'ottocento, oppure come l'altro assessore che costruisce abusivamente, magari in un

altro comune, quattro o cinque ville. Certo fra noi la differenza esiste, loro possono permettersi di chiamare ACQUA LATINA per farsi fare di soppiatto la nuova fogna mentre io devo accontentarmi di scaricare nella terra vicino casa, magari i pomodori crescono meglio! Sono molto più fortunato!! Al mio secondo figlio ho suggerito di comprare un migliaio di metri di terra, magari dalle parti di S. Agostino, e di prepararsi a costruire visto le asserzioni dell'Assessore

Ciano, che ha gridato a tutto il mondo che chiunque possieda mille metri di terra avrà il diritto di costruirsi la propria casa. Veramente questo lo ha detto anche il sindaco in quel famoso DVD elettorale! Sono estremamente positivo, i miei figli si sistemeranno presto bene, ci penserà la giunta Raimondina, ed io potrò vivere serenamente, nella mia casa abusiva, i pochi anni che mi restano. Anche i gaetani possono fare sonni tranquilli, ma senza sognare troppo!!!!